



COMUNE di
POZZO
D'ADDA

NUMERO 19	DATA 20-06-2024	Oggetto: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO SULLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
---------------------	---------------------------	---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
ORIGINALE**

L'anno duemilaventiquattro il giorno venti del mese di giugno alle ore 18:45, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Componenti si è riunito il Consiglio in sessione Straordinaria, seduta Pubblica di Prima convocazione.

Eseguito l'appello risultano:

VILLA Andrea	Sindaco	Presente
D'AGOSTINO Silvia	Consigliere	Presente
QUADRI Nello Vittorio	Consigliere	Presente
PIROTTA Vittorio	Consigliere	Presente
GIOIOSA Marta	Consigliere	Presente
VALLAGUZZA Thomas	Consigliere	Presente
MADASCHI Alessandra	Consigliere	Presente
COLOMBO Mattia	Consigliere	Assente
STUCCHI Amanda	Consigliere	Presente
GENEROSO Emilio Daniele	Consigliere	Presente
MATTAVELLI Stefania	Consigliere	Presente
CASPIATI Roberto	Consigliere	Presente
AMATO Dario	Consigliere	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, Dott. BRAMBILLA Fabrizio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. VILLA Andrea nella qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO SULLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- l'art. 1, c. 639, L. 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) che disciplina l'Imposta Comunale Unica (IUC) limitatamente alla componente relativa alla tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, c. 738, L. 27 dicembre 2019, n. 160 che ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, con l'eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

Richiamato l'art. 1, cc. 641-703, L. 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014);

Considerati inoltre:

- l'art. 52, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 recante disposizioni in materia di potestà regolamentare dei comuni per la disciplina delle proprie entrate anche tributarie;
- l'art. 149, c. 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che recita: *"3. La legge assicura, altresì, agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente. A tal fine i comuni e le province in forza dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti."*
- l'art. 42, c. 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che dispone: *"2. Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: (...) f) istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;"*
- l'art. 53, c. 16, L. 23 dicembre 2000, n. 388 che dispone: *"16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";*
- l'art. 3, c. 5-quinquies, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 che dispone: *"A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30*

aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.”;

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”;
- il D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 116 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. (20G00135)”;

Richiamata la Deliberazione ARERA 18 gennaio 2022, n. 15/2022/R/rif che ha approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione dal 1° gennaio 2023 di un set di obblighi di servizio di qualità contrattuale e tecnica, minimi e omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori e relativi standard generali, differenziati per quattro schemi regolatori, individuati dall'Ente territorialmente competente (ETC) in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni determinato dall'ETC medesimo in ragione delle prestazioni previste nel Contratto di servizio e nella Carta della qualità vigenti;

Visto il vigente Regolamento per l'applicazione della disciplina sulla Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 19 del 30/06/2021;

Ritenuto, pertanto, di modificare il vigente regolamento integrando i seguenti articoli coerentemente con il novellato quadro normativo:

- Articoli 7,7-bis, 8,15,17,18,26,27,28,32,33 e aggiunta dell'articolo 7-ter;

Esaminato lo schema di Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che, per quanto non espressamente previsto dal Regolamento allegato, continuano ad applicarsi le disposizioni statali vigenti in materia di TARI;

Dato atto che:

- il regolamento in approvazione con il presente provvedimento è stato inoltrato alla Commissione consiliare permanente Statuto-Regolamenti;
- la suddetta Commissione si è riunita in data 16/05/2024, come da verbale agli atti (prot. comunale n. 4909/2024) esprimendo parere favorevole

Visti i pareri di competenza espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, allegati al presente atto;

Acquisto altresì il parere dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allegato alla presente deliberazione;

Visto l'art. 42, comma 2, lett. b), del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla competenza del Consiglio;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Richiamata la trattazione verbalizzata al precedente punto dell'Ordine del Giorno;

[Gli interventi dei Consiglieri presenti alla seduta sono integralmente registrati su supporto magnetico, depositato agli atti, che costituisce parte documentale del presente verbale, al quale si rimanda per tutto quanto qui non riportato]

Con votazione favorevole unanime espressa con voto palese, mediantealzata di mano, da n. 12 consiglieri presenti e votanti nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
2. per le motivazioni di cui in premessa, integralmente richiamate, di modificare il vigente "Regolamento per l'applicazione della disciplina sulla Tassa sui Rifiuti (TARI)" approvato con la deliberazione di Consiglio comunale n. 19 del 30/06/2021, come da allegato alla presente deliberazione.
3. Di dare atto, inoltre, che ai sensi dell'art. 53, c. 16, L. n. 388/2000, il regolamento produce effetti dal 1° gennaio 2024.
4. di dare mandato al Responsabile del servizio competente di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale del novellato "Regolamento per l'applicazione della disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)" contestualmente alla pubblicazione della presente, stante l'urgenza di renderne note le modifiche.
5. di provvedere alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della deliberazione e dell'allegato regolamento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, c. 767, L. 27 dicembre 2019, n. 160 nelle forme indicate dal D.M. MEF 20 luglio 2021 "Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane".



Comune di Pozzo d'Adda
Città Metropolitana di Milano

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Presidente
Dott. Andrea VILLA

Il Segretario Generale
Dott. Fabrizio BRAMBILLA

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE di
**POZZO
D'ADDA**

Settore Economico-Finanziario
Proposta n. 24

**DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO SULLA
TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art 147 bis, comma 1, del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere:

Favorevole

Comune di Pozzo d'Adda, lì 03-06-2024

IL RESPONSABILE
Dott. Antonio AMENTA

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Settore Economico-Finanziario
Proposta n. 24

**DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO SULLA
TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art 147 bis, comma 1, del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere:

Favorevole

Comune di Pozzo d'Adda, lì 03-06-2024

IL RESPONSABILE
Dott. Antonio AMENTA

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE di
POZZO
D'ADDA

NUMERO 19	DATA 20-06-2024	Oggetto: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO SULLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
---------------------	---------------------------	---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 TUEL/2000)

Si certifica che il presente verbale è stato pubblicato il giorno 27-06-2024 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto fino al 12-07-2024

L'Istruttore di Segreteria incaricato
Mariasaria SCIMONE

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

COMUNE DI POZZO D'ADDA
Città Metropolitana di Milano

PARERE DEL REVISORE n. 1/2024

Oggetto: Parere del Revisore dei Conti sulla proposta di deliberazione di Consiglio avente ad oggetto "Approvazione modifiche al Regolamento sulla Tassa sui Rifiuti (TARI)".

Il sottoscritto Revisore dei Conti, Dr.ssa Mariateresa Rusconi, nominato con deliberazione consigliere per il triennio 2024-2027, esecutiva ai sensi di legge, in ottemperanza alle vigenti prescrizioni di legge, provvede all'esame della proposta di deliberazione: "Approvazione modifiche al Regolamento sulla Tassa sui Rifiuti (TARI)".

Richiamati i seguenti disposti normativi:

- L'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, confermato dal comma dal comma 6 dell'articolo 14 del d. lgs. n. 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale;
- l'art. 27, co. 8, della legge n. 448/2001, che prevede che "Il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; i regolamenti sulle entrate anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

Dato atto che:

- il regime impositivo della TARI sostituisce, a decorrere dal 1° gennaio 2014, il regime impositivo, previsto dall'art. 14 del D.L. 201/11, convertito in legge 214/11, e dall'art. 5 del D.L. n° 102/13, convertito in legge 124/2013;
- il Consiglio Comunale ha approvato con delibera n. 19 del 30.06.2021 Regolamento per l'applicazione della disciplina sulla Tassa sui Rifiuti (TARI), attualmente vigente;
- con il D.Lgs. n. 213/2022 entrato in vigore il 16 giugno 2023 sono state apportate modifiche al decreto legislativo del 3/09/2020 n. 116, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. (20G00135)";
- con la Deliberazione ARERA n. 15/2022R/RIF del 18/01/2022 è stato approvato il testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), che impone il rispetto di una serie di obblighi relativi al servizio rifiuti a decorrere dal 1° gennaio 2023 (art. 1, comma 2, delibera 15/2022).

Diviene indispensabile per l'Ente, ai sensi della richiamata normativa, provvedere a modificare il regolamento TARI vigente coerentemente con il novellato quadro normativo.

Esaminata la proposta delle modifiche al Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) allegate alla delibera in oggetto e che ne forma parte integrante e sostanziale, dando atto che il nuovo regolamento entra in vigore dal 1 gennaio 2024.

Il Revisore Unico

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla proposta di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione modifiche al Regolamento sulla Tassa sui Rifiuti (TARI)".

Pozzo d'Adda, 22 maggio 2024

Il Revisore dei Conti
(Rusconi D.ssa Mariateresa)

